



**Rito di Oblazione
di
Andrea Sanna, Mario Lasio e
Gaetano Frongia**

**Festa di San Mauro e
Placido discepoli prediletti di San
Benedetto
15 gennaio 2025**

**Borutta
Monastero di
San Pietro di Sorres**

Il responsabile degli oblato, dopo l'omelia, chiama i candidati con queste parole:

<<Andrea, Mario e Gaetano se volete fare la vostra oblazione in questo monastero di San Pietro di Sorres, avvicinatevi>>.

Quando i candidati giungono davanti alla sede del celebrante, l'incaricato degli oblato prosegue:

<<Reverendissimo Padre Abate, ecco Andrea, Mario e Gaetano che concluso felicemente il periodo di prova, chiedono di essere accolti tra gli oblato secolari del nostro monastero>>.

Celebrante:

<< Andrea, Mario e Gaetano, che cosa chiedete?>>

Candidato:

<<Reverendissimo Padre Abate, nel desiderio di approfondire il mio battesimo, chiedo di poter ispirare la mia vita agli insegnamenti del Santo Padre Benedetto, dandole una maggiore impronta contemplativa, e di legarmi con vincoli di fraternità a questa comunità monastica di San Pietro di Sorres offrendomi a Dio, come oblato/a secolare, in questo monastero>>.

Celebrante:

<<Ogni battezzato in Cristo, tempio dello Spirito Santo, e offerta gradita al Padre: vuoi che la tua vita diventi un'oblazione sempre più perfetta e totale al Padre, nell'offerta dell'unico e perfetto sacrificio di Cristo?>>

Candidato:

<<Sì lo voglio>>.

Celebrante:

Vuoi testimoniare nel mondo, con la condotta della tua vita, la dignità dell'uomo nuovo rigenerato del mistero pasquale di Cristo?>>

Candidato:

<<Sì lo voglio>>.

Celebrante:

<<Il Signore porti a compimento, con la sua grazia, questo tuo proposito. Tu intanto, davanti a me e a tutti i presenti, leggi il documento della tua oblazione>>.

I candidati leggono, uno alla volta, la scheda di oblazione ad alta voce. Terminata la lettura, firmano la scheda e la consegnano all'Abate, perché sia riposta nell'archivio del monastero.

Subito dopo il neo-oblato, stando in piedi con le braccia aperte in forma di croce, legge il versetto del salmo 118:

Ricevimi, o Signore, secondo la tua Parola e sarà per la vita; e non permettere mai che resti deluso nella mia speranza.

Terminato il versetto, tutti rispondono:

<< Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo. Come era nel principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.>>

Finito il Gloria, il celebrante dice:

<<Preghiamo>>.

E dopo una pausa di silenzio, continua:

<<O Padre, che in Cristo ci hai mostrato come possiamo e dobbiamo vivere in Te e per Te, ascolta la preghiera che oggi ti rivolgiamo per questi nostri fratelli.

Tu mostri la Tua onnipotenza e grandezza ridonando ad ogni uomo e donna, deturpati dal peccato di Adamo, lo splendore

della tua immagine, facendoli rinascere dall'acqua e dallo Spirito, e in Cristo tuo Figlio ci chiami a vivere la tua stessa vita. Accetta benigno l'offerta che questi nostri fratelli oggi compiono davanti a te. Fa che essi, sorretti dalla forza del tuo Spirito, crescano sempre più nel dono della loro vita, amandoti in tutti e al di sopra di tutti.

Guidati dal Vangelo, percorrino, nell'ineffabile dolcezza dell'amore, la via dei tuoi precetti, e giungano al regno glorioso promesso ai tuoi servi fedeli, dove Tu, o Padre, vivi e regni con il tuo Figlio e lo Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli».

Tutti:

<<Amen>>.

Terminata la preghiera, il celebrante dice ai neo-oblati:

Io Padre Luigi Tiana, Abate di questo monastero di San Pietro di Sorres, dichiaro che voi fratelli, da questo momento, siete aggregati spiritualmente a questa famiglia monastica di San Pietro di Sorres, come oblati secolari».

